

# Sostenibilità nel Turismo

La formazione e la promozione del marchio Ecolabel UE in Friuli-Venezia Giulia  
di *Piera Pellegrino e Astrid Raudner*

La transizione ecologica del comparto turistico richiede interventi mirati di formazione, *capacity building* e diffusione degli strumenti volontari di certificazione ambientale, come il marchio Ecolabel UE. In tale contesto, nel mese di febbraio, la Sezione Ecolabel di ISPRA ha partecipato a due iniziative di promozione in Friuli-Venezia Giulia, realizzate attraverso sessioni formative in modalità *online*.

L'adozione del marchio Ecolabel UE da parte delle strutture ricettive rappresenta un efficace meccanismo per il miglioramento delle performance ambientali, in linea con i principi dell'economia circolare e della sostenibilità. In particolare, i criteri previsti consentono:

- l'ottimizzazione dei consumi energetici e idrici, con potenziali riduzioni dei costi;
- la minimizzazione degli impatti ambientali mediante strategie di prevenzione dei rifiuti, riduzione dei prodotti monouso e utilizzo di detersivi certificati Ecolabel UE a ridotto impatto ambientale;
- il rafforzamento della visibilità sul mercato grazie a una certificazione di parte terza, coerente con le politiche ambientali europee.

Le attività formative hanno visto il coinvolgimento delle esperte della Sezione Ecolabel di ISPRA, arch. Piera Pellegrino e dott.ssa Astrid Raudner in due distinti interventi:

- 25 febbraio 2026 – *Webinar* organizzato da TEC4I FVG nell'ambito di un percorso sull'imprenditorialità turistica rivolto a giovani imprenditori. Nel corso dell'intervento le esperte hanno illustrato la procedura della richiesta di certificazione, approfondendo l'applicazione dei criteri stabiliti dalla Decisione (UE) 2017/175 e il processo di revisione attualmente in corso a livello europeo. È stata inoltre evidenziata la valenza del marchio Ecolabel UE come leva competitiva nel mercato turistico europeo.
- 26 febbraio 2026 – Sessione formativa rivolta agli studenti del secondo anno del Corso Turismo dell'ITS Academy di Udine, focalizzata sull'integrazione dei principi di sostenibilità nelle nuove politiche europee per il turismo e sulle opportunità occupazionali legate ai profili professionali emergenti connessi all'adozione di sistemi di certificazione ambientale.

È importante sottolineare come il costante aggiornamento rappresenti un'opportunità strategica in un contesto caratterizzato da elevata competitività e da un quadro normativo in continua evoluzione. In questo scenario dinamico, la Sezione Ecolabel di ISPRA si conferma promotrice di percorsi formativi e divulgativi rivolti agli operatori del settore, orientati alla diffusione della certificazione Ecolabel UE e al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità e neutralità climatica.



# Buon lavoro, Presidente!



Il 23 febbraio 2026 è stato ufficialmente nominato, con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, on. Gilberto Pichetto Fratin, di concerto con il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Sen. Adolfo Urso, il *Prof. Armando Masucci* alla Presidenza del Comitato Ecolabel Ecoaudit.

Il nuovo Presidente del Comitato (e anche della relativa Sezione Ecolabel UE) succede all'avv. Francesca Mariotti nominata Presidente dell'ENEA. Il Prof. Masucci, medico chirurgo e avvocato, ha ricoperto importanti incarichi sia in ambito sanitario che nella pubblica amministrazione come Direttore Generale/Sanitario, è stato Commissario al Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica nella Commissione PNRR-PNIEC quale referente per il fotovoltaico e le energie rinnovabili.

Il Comitato Ecolabel Ecoaudit, istituito in Italia con D.M. 2 agosto 1995 n. 413, con il supporto tecnico, logistico e funzionale dell'ISPRA rilascia il marchio di qualità ecologica Ecolabel UE, abilita e sorveglia i verificatori ambientali singoli, rilascia le registrazioni e i rinnovi ai sensi del Regolamento EMAS.

## Piano d'Azione Nazionale per il Consumo e la Produzione Sostenibile

Al via la consultazione pubblica sul *Piano d'azione nazionale su Consumo e Produzione sostenibili*, che sarà adottato entro l'anno dal MASE, di concerto con il MIMIT, il MEF e il MASAF.

Il Piano, redatto ai sensi dell'art. 21 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, si configura come uno strumento attuativo della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile. Esso individua strumenti e leve trasversali volti a promuovere la diffusione di modelli di produzione e consumo sostenibili e propone un primo pacchetto di misure attuative.

Il documento è pubblicato sul portale del MASE alla pagina:

**Piano d'Azione Nazionale per il Consumo e la Produzione Sostenibile (PAN CPS) - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica.**

La consultazione è stata organizzata per dare la possibilità agli addetti ai lavori e a tutti gli interessati di fornire eventuali osservazioni, suggerimenti e integrazioni al testo del Piano.

Per partecipare alla consultazione è necessario compilare il questionario in uno dei due formati (.odt oppure .pdf editabile) forniti tramite i link riportati sul **sito del MASE**.



# COMUNICAZIONI DALLA SEZIONE ECOLABEL

Si ritiene importante richiamare l'attenzione di tutte le aziende in possesso di licenza Ecolabel UE per prodotti e servizi sui costi del marchio.

I versamenti per i diritti di istruttoria da allegare alla domanda di concessione del marchio, di rinnovo o di estensione devono essere versati a ISPRA, al momento della presentazione della domanda.

I diritti annuali invece devono essere versati, a partire dall'anno successivo al conseguimento della licenza, all'Agenzia delle Entrate. Tale modalità che finora prevedeva l'individuazione della Agenzia competente territorialmente, è stata oggi superata con l'indicazione della Tesoreria generale dello Stato.

Tutti i dettagli sono forniti nel seguito:

## Pagamento dei DIRITTI DI ISTRUTTORIA a ISPRA

Si informa che a far data dal 20 aprile 2026 a seguito della fusione per incorporazione di Banca Popolare di Sondrio in BPER le coordinate bancarie per effettuare bonifici a ISPRA relativi ai pagamenti per i diritti di istruttoria sono così modificate:

Bonifico intestato a: ISPRA

Istituto Bancario: BPER

Numero Conto Corrente: 000049351950

IBAN: IT77F0538703231000049351950

BIC: BPMOIT2XXX

## Pagamento dei DIRITTI ANNUALI D'USO DEL MARCHIO all'Agenzia delle Entrate

I diritti annuali per l'utilizzo del marchio vanno versati all'Agenzia delle Entrate che ha modificato le modalità di versamento indicando un unico IBAN della Tesoreria dello Stato, che pertanto NON dovranno essere più effettuato alle Agenzie provinciali competenti per territorio.

I diritti vanno versati alla Tesoreria dello Stato, sul cap. 2594/01 delle entrate del bilancio dello Stato.

Le informazioni relative ai codici IBAN sono reperibili consultando la pagina seguente

### Report.

Ci sono due IBAN corrispondenti al capitolo 2594/01 quello indicato con CP è l'IBAN da usare se il versamento riguarda fondi di competenza dell'anno in corso, mentre quello denominato RS (residui) è l'IBAN per i versamenti relativi a fondi di anni precedenti.

Pertanto, i codici IBAN da utilizzare sono i seguenti:

(CP) ITO4M0100003245BE000000020A

(RS) IT66G0100003245BE00000001W0

Tutte le informazioni sopra riportate sono inoltre reperibili a **questo indirizzo** sul sito web di ISPRA



Segui il Fiore della Sostenibilità! 🌸

Il profilo Instagram di Ecolabel è finalmente online.

News, prodotti certificati e consigli per uno stile di vita a basso impatto ambientale direttamente sul tuo smartphone.

Seguici su INSTAGRAM! **@ecolabel.it**



## Nuove modalità di invio domande Ecolabel UE

A partire dal 30 marzo 2026, tutte le istanze di prima concessione, rinnovo ed estensione (sia per prodotti che per servizi) dovranno essere trasmesse esclusivamente al nuovo indirizzo di posta certificata:

**protocollo.ispra@ispra.legalmail.it**

(In copia obbligatoria a: **segreteria.ecolabel@isprambiente.it**)

## Cronoprogramma della transizione

Fino al 30 maggio 2026: È previsto un periodo transitorio in cui le domande inviate alla vecchia PEC del Comitato saranno ancora acquisite.

Dopo il 30 maggio 2026: Non sarà più possibile utilizzare il vecchio indirizzo. Eventuali invii errati richiederanno un nuovo inoltro al protocollo ISPRA.

## Semplificazione e Nuovi Modelli

Con l'obiettivo di snellire l'iter burocratico, i modelli di domanda sono stati semplificati. Invitiamo tutte le aziende e i consulenti a scaricare e utilizzare esclusivamente la nuova modulistica disponibile nelle sezioni dedicate del sito web istituzionale alla pagina: **<https://lnkd.in/gXqDZyBH>**

L'adozione dei nuovi standard è fondamentale per garantire una gestione più fluida e tempestiva delle vostre pratiche.

## Criteri di scelta dei laboratori

Si richiamano i criteri oggettivi indicati a livello europeo per la selezione e l'utilizzo dei laboratori di prova contenuti nelle **linee guida della CE** da osservare nella fase di verifica dei requisiti e dei titoli dei laboratori accreditati. Tali criteri di scelta privilegiano i laboratori accreditati ISO 17025.

# Statistiche Ecolabel

di *Simonetta Turco*

Il monitoraggio statistico aggiornato a febbraio 2026 fotografa la diffusione e l'evoluzione del marchio di qualità ecologica Ecolabel UE in Italia.

Attraverso dati storici e grafici dettagliati, viene offerta una panoramica chiara sulla ripartizione e sulla crescita del numero di licenze attive, nonché dei relativi prodotti e servizi distribuiti sul territorio nazionale.

Le elaborazioni grafiche rappresentano uno strumento fondamentale per comprendere la transizione ecologica del mercato italiano, offrendo una lettura immediata di due dinamiche chiave: da un lato, l'andamento temporale, che mostra visivamente la costante crescita delle aziende che scelgono la via della sostenibilità; dall'altro, la ripartizione settoriale, che evidenzia quali categorie merceologiche (come il turismo o la detergenza) trainano il marchio e quali presentano ulteriori margini di sviluppo.

Nel complesso, questa analisi non solo attesta il posizionamento d'eccellenza dell'Italia a livello europeo, ma offre anche a istituzioni, imprese e consumatori una preziosa bussola per valutare l'evoluzione dei consumi green nel nostro Paese.

Per maggiori informazioni visita **[questa pagina](#)**.



# Notizie dall'Europa

di Stefania Fusani

Nella seconda metà di maggio si svolgeranno le riunioni europee di primavera (*EU Ecolabelling Board, CB Forum, Task Force on Communication e Regulatory Committee*) nel corso delle quali, a conclusione della revisione dei criteri sui prodotti detergenti, sarà posta in votazione l'adozione della nuova decisione che conterrà 6 allegati per ciascun Gdp della detergenza.

Saranno forniti aggiornamenti sui lavori in corso relativi alla revisione dei criteri per i servizi di pulizia di ambienti interni e di ricettività turistica.

Attenzione sarà richiamata anche sulla "Sorveglianza del mercato e controllo dell'uso del marchio Ecolabel UE" prevista in conformità all'articolo 10 e all'allegato IV del Regolamento, ricordando come gli organismi di certificazione siano tenuti a verificare e garantire la conformità continua delle licenze ai criteri del diverso gruppo di prodotti e alle condizioni d'uso.

Ciò include l'esecuzione di verifiche periodiche, controlli a campione e indagini in risposta a reclami.

A seguito della recente entrata in vigore della nuova decisione su Pitture e Vernici, come spesso accade dopo una revisione, si sono evidenziati diversi aspetti da discutere in merito all'implementazione e alla comprensione dei nuovi criteri. Pertanto, si è deciso di avviare una discussione in un sottogruppo del Forum degli Organismi di Certificazione (CB) su questi argomenti.

Come di consueto infine sarà ribadita l'importanza dell'allineamento delle registrazioni delle licenze e dei relativi prodotti sul catalogo europeo ECAT, ai fini delle statistiche europee. Un punto a parte riguarderà le modalità di conteggio dei sistemi di colorazione nel gruppo di prodotti pitture e vernici e mobili personalizzabili.

Infine nella riunione della *Task Force on Communication* sarà presentato lo *Strategic multi-annual EU Ecolabel communication Work Plan (2023-2027)* unitamente all'*EU Ecolabel Monitoring Report 2025* che include tra gli eventi e le iniziative rilevanti condotte dall'Italia lo scorso anno, la partecipazione a fiere di settore e conferenze tematiche, come ISSA PULIRE a Milano, evento chiave per il settore della pulizia e dell'igiene, la Notte Europea dei Ricercatori per promuovere l'impegno scientifico, webinar sulla certificazione EU Ecolabel per servizi di pulizia e detergenti, eventi sul tema del *greenwashing* presso la CCIAA di Torino e sul turismo sostenibile presso l'Università La Sapienza di Roma, nonché testimonianze in progetti Internazionali, quali *EU TRACE* per far progredire le iniziative di sostenibilità, con un focus sul turismo.

Nel report si cita anche il caso dell'azienda di cosmetici Kroll in Italia, che ha ottenuto visibilità e riconoscimento grazie alla certificazione EU Ecolabel.

Visita la pagina delle *News EU* a questo link: [https://environment.ec.europa.eu/news\\_en](https://environment.ec.europa.eu/news_en)

## FACTS & FIGURES - come sta andando ECOLABEL?

di Donatella Mastrangelo

La Commissione Europea ha diffuso i risultati di crescita del marchio Ecolabel EU all'interno dell'unione, confermando un incremento sensibile rispetto all'anno precedente e l'Italia si conferma leader nel numero delle licenze e dei prodotti con marchio Ecolabel.

Da settembre 2025 i prodotti con licenza Ecolabel EU sono cresciuti di numero del 7% in più (+7596 prodotti) e le licenze sono aumentate del 5% (+157) in tutta Europa.

I Gruppi di Prodotto che hanno registrato la crescita maggiore sono: le vernici interne ed esterne (+33%), tessuto carta e prodotti in tessuto (+18%), prodotti tessili (+10%) e Mobilio (+9%).

Per quanto riguarda le licenze, i Servizi di ricettività Turistica fanno rilevare un notevole incremento (+27%), seguiti dai prodotti per la pulizia di superfici dure (+13%), tessuto carta e prodotti in tessuto (+8%) e dai servizi di pulizie (+8%).

Circa il 97% di queste licenze sono assegnate ad aziende che svolgono la propria attività all'interno dell'area Comunitaria europea, mentre il 61% sono SME.

I paesi con il maggior numero di prodotti con marchio Ecolabel UE sono: Italia, Spagna, Francia, Germania e Portogallo.

Tutte le informazioni e le statistiche sono disponibili sul **sito della Commissione**.



Per richiedere l'iscrizione alla nostra Newsletter e ricevere tutti gli aggiornamenti di settore, clicca **QUI**

*Gestiamo i tuoi dati nel rispetto del nuovo Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali (GDPR).*

## NUOVE LICENZE ECOLABEL UE

(approvate nelle riunioni di novembre e dicembre 2025, e gennaio, marzo, aprile, maggio 2026)

### Strutture Ricettive (Dec. 2017/175/UE)

Il Mandorlo – Albergo diffuso, Baressa (OR)  
[www.albergodiffusoilmandorlo.com](http://www.albergodiffusoilmandorlo.com) - IT/051/007 (est.)

Le Foci di Opi, Opi (AQ)  
[www.lefoci.it](http://www.lefoci.it) - IT/051/088

Ecoresort Le Sirenè, Gallipoli (LE)  
[www.carolihotels.com/ecoresort-le-sirene](http://www.carolihotels.com/ecoresort-le-sirene) - IT/051/099

### Coperture dure (Dec. 2021/476/UE)

Antica Ceramica Rubiera S.r.l., Rubiera (RE)  
[www.anticaceramica.it](http://www.anticaceramica.it) - IT/021/017

### Mobili (Dec. 2016/1332/UE)

Camillo Sirianni di Sirianni Angelo Francesco S.a.s.,  
Soveria Mannelli (CZ)

[www.sirianni.it](http://www.sirianni.it) - IT/049/009

### Prodotti Tessili (Dec.2014/350/UE)

ANNAPAPI S.r.l., Livorno  
<https://www.annapapi.it/> - IT/016/053

### Prodotti Cosmetici (Dec. 2021/1870/UE)

Bettari Detergenti S.r.l., Poncarale (BS)  
[www.bettari.it](http://www.bettari.it) - IT/030/043



### Detersivi per piatti (Dec. 2017/1214/UE)

Bettari Detergenti S.r.l., Poncarale (BS)  
[www.bettari.it](http://www.bettari.it) - IT/019/049

### Tessuto carta e prodotti in tessuto carta (Dec. 2019/70/UE)

Alltissue Trading di Graziano Nicoletti S.A.S., Coreglia  
Antelminelli (LU)  
IT/004/064

LINEA ROLL S.r.l., Pistoia  
<https://linearoll.it/>, IT/004/065

### Servizi di pulizia di ambienti interni (Dec. 2018/680/UE)

Coop. Facchini Portabagagli Staz. C.le Bologna Scarl,  
Bologna  
<https://www.cfpbo.it/> - IT/052/237

Safety Management Service S.p.A. Società Benefit (S.M.S.  
Spa SB), Napoli  
<https://www.smscompany.it/> - IT/052/228

CMI Pulizie S.r.l., Roma  
IT/052/240

CPS Facility Management S.p.A., Roma  
<https://cpsfacility.it/> - IT/052/244

PROFER Soc. Coop., Pisa

<https://www.profercooperativa.it/> - IT/052/246

Global Multiservice Italy S.r.l., Milano  
<https://www.globalmi.it/> - IT/052/235

GEFA Gestioni S.r.l., Mentana (RM)  
<https://www.gefagestioni.it/> - IT/052/241

PRO&OUT Società Cooperativa, Torino  
<https://pro-out.it/> - IT/052/242

Società Coop. Porta Bagagli Stazione Centrale Padova a.r.l.,  
Padova  
IT/052/245

EUREKA Soc. Coop., Bolzano  
<https://www.eureka.bz.it/> - IT/052/254

Jobbing Società Cooperativa, Milano  
<https://www.jobbingmi.net/> - IT/052/239

MI2 Servizi S.r.l., Milano  
IT/052/253



## EVENTI GREEN

### GREEN MED EXPO & SYMPOSIUM

- Quando: 27-29 Maggio 2026
- Dove: Napoli, Stazione Marittima
- Perché: È l'evento faro per il Sud Italia e il Bacino del Mediterraneo. Si concentra sulla gestione dei rifiuti, il ciclo dell'acqua e la transizione energetica, unendo istituzioni e grandi player industriali.

### GIORNATA MONDIALE DELL'AMBIENTE

- Quando: 5 Giugno 2026
- Dove: Eventi diffusi (Milano, Roma, Torino e online)
- Perché: È il momento di massima mobilitazione globale. In Italia, le principali ONG e il Ministero dell'Ambiente organizzano forum e workshop che dettano l'agenda politica e sociale dei mesi successivi.

### PLASTIC FREE JULY

- Campagna globale con numerosi appuntamenti di pulizia (clean-up) in spiagge, parchi e fiumi italiani, organizzati da associazioni come Plastic Free Onlus.

### TERRAENVISION 2026

- Quando: 7-10 Settembre 2026
- Dove: Sede da definire (solitamente grandi poli congressuali).
- Perché: Una conferenza internazionale di altissimo profilo scientifico dedicata alle Nature-based Solutions (NbS). Fondamentale per capire come usare la natura per contrastare il cambiamento climatico e il degrado del suolo.

